

Avanti | Anni
G. C. | di Roma

51. 703. MARCO CALPURNIO BIBULO, proconsole, prese possesso del governo di Siria al principio dell'autunno dell'anno 703 di Roma.
50. 704. VEJENTO, della famiglia di Fabricio, luogotenente di Bibulo divenne suo successore l'anno 704 di Roma.
49. 705. Q. METELLO SCIPIONE, proconsole, ebbe il governo di Siria dopo Bibulo, e ne godette sino al mese di Agosto dell'anno 706 di Roma. Allora i Sirii dopo la battaglia di Farsalia si dichiararono a favore di Giulio Cesare.
47. 707. SESTO CESARE, questore, fu istituito governatore di Siria dal dittator Giulio Cesare, di cui era congiunto.
46. 708. Q. CECILIO BASSO, partigiano di Pompeo, avendo fatto uccidere Sesto Cesare, s'impadronì del governo della Siria.
45. 709. CAJO ANTISTIO VETO, questore, fu stabilito governatore di Siria dal dittatore Cesare, e fece la guerra a Basso.
44. 710. L. STAZIO MURCO, pretore, e Q. CRISPO suo collega. Il primo cedette quest'anno medesimo il governo a Cajo Cassio, uno dei capi della cospirazione contro Giulio Cesare, e che avea comandato in cotesta provincia dopo la morte di Crasso. Questo medesimo Cassio assunse di sua privata autorità il titolo di proconsole.
43. 711. PUBLIO CORNELIO DOLABELLA, proconsole, spedito da Marcantonio in Siria, vi fu ricevuto da que' di Laodicea il mese di maggio: ma poco stante Laodicea fu sorpresa da Cassio, e Dolabella perì nella stessa città in un co' suoi uffiziali.
42. 712. MARCANTONIO, triumviro, dopo la battaglia di Filippi nella Macedonia vinta contro Bruto e Cassio che vi perirono, s'impadronì di tutta l'Asia e della Siria, prima del fine di quest'anno.